Centro Diocesano per la Pastorale Sociale – Bergamo

1° Maggio 2012

Lavoro e sviluppo umano: il lavoro cambia *e* ci cambia

COSA PUO' FARE DA SUBITO LA COMUNITA' CRISTIANA?

COME UN DECALOGO DEL LAVORO

Vale la pena richiamare alcuni elementi specifici perché la Comunità cristiana ha una presenza capillare sul territorio. Tra le priorità pastorali sarà opportuno adoperarsi per **costruire,** con l'apporto determinante dei laici, percorsi educativi e formativi, ascoltandosi reciprocamente, poiché in tale ascolto nasce un modo nuovo di vivere da credenti nella società.

Quindi la Comunità cristiana per promuovere il Vangelo del lavoro si sforzerà di:

1. **riscoprire il senso della sobrietà**,
2. **essere attenta ai fatti del territorio**, come stimolo, come sostegno e come provocazione, cosciente dei limiti e coraggiosa nella speranza,
3. interagire **riflettendo sulla società**, sul lavoro e, in particolare, sulla cooperazione, venendo altrimenti a mancare il retroterra e il terreno in cui attecchire,
4. sensibilizzare **le Istituzioni** perché si accorgano delle realtà deboli e, pur in collaborazione, provvedano alle esigenze fondamentali del lavoro e della casa per chi è in difficoltà,
5. riscoprire spesso **il senso del lavoro** con i fedeli poiché è il luogo dell'incontro con Dio in una società che fatica ad accorgersi della sua presenza,
6. porre attenzione a situazioni concrete che possono avere **difficoltà di occupazione,**
7. individuare prospettive e proposte per **la cura - assistenza – doposcuola di** minori, poiché spesso la grande difficoltà per un lavoro alle donne è data dalla mancanza o dai costi alti di cura e assistenza,
8. parlare di lavoro con i **giovani** attraverso testimonianze ed esperienze di vita e aggiornamenti sull'andamento dell'economia. Non è possibile proporre un'educazione alla fede senza affrontare il senso del lavoro,
9. sviluppare relazioni con **figure di sindacalisti** e di impegnati in azienda nelle RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria),
10. tenere i contatti con **imprenditori e dirigenti** per conoscere i problemi economici e l'andamento del mercato.